

Food Loss and Waste (FLW): politiche internazionali



Noemi Pace
npace@unite.it

RIDURRE LE PERDITE ALIMENTARI NEI PROGETTI DI SVILUPPO RURALE: CASO STUDIO IFAD

- I programmi dell'IFAD sostengono da oltre 40 anni la riduzione delle perdite alimentari nei paesi in via di sviluppo. <https://www.ifad.org/en/>
- Sebbene non sia un obiettivo specifico del suo quadro strategico, molti investimenti dell'IFAD intraprendono azioni concrete per ridurre le perdite alimentari nelle aziende agricole e nella catena del valore e sostengono i piccoli agricoltori nello sviluppare approcci più sostenibili per lo stoccaggio post-raccolta, la trasformazione degli alimenti e i collegamenti di mercato in diversi punti lungo la catena del valore.
- Questo slides presentano le lezioni chiave apprese dalle regioni in cui opera l'IFAD, contestualizzate all'interno di obiettivi più ampi di sviluppo rurale e trasformazione del sistema alimentare.
- L'analisi si conclude con una serie di raccomandazioni di policy.

RIDURRE LE PERDITE ALIMENTARI NEI PROGETTI DI SVILUPPO RURALE: CASO STUDIO IFAD

- L'IFAD, in collaborazione con la FAO e il WFP, sostiene l'uso della metodologia dell'analisi delle perdite alimentari, uno strumento che identifica i punti lungo la catena del valore in cui si verificano perdite alimentari, in modo da poter intraprendere azioni correttive.
- La recente pandemia di COVID-19 ha ridotto l'efficienza delle catene di approvvigionamento alimentare e quindi aumentato la perdita di cibo a livello globale, poiché i frequenti blocchi e il rallentamento dei trasporti hanno aumentato la perdita di prodotti deperibili dell'agricoltura, della carne e della pesca.
- È anche molto importante notare che le perdite di cibo influiscono sui mezzi di sussistenza delle persone ben oltre il loro effetto diretto sull'aumento dell'insicurezza alimentare delle famiglie: la FAO stima che circa l'8% delle emissioni annuali globali, o 1,5 gigatonnellate di CO₂ all'anno, siano generate producendo cibo che non raggiunge mai la tavola dei consumatori.
- Ridurre le perdite di cibo, quindi, è un passo fondamentale per trasformare il nostro sistema alimentare e migliorare la sicurezza alimentare senza esercitare ulteriore pressione sulle risorse naturali e sull'ambiente.

RIDURRE LE PERDITE ALIMENTARI NEI PROGETTI DI SVILUPPO RURALE: CASO STUDIO IFAD

- Il mandato dell'IFAD è incentrato sul sostegno allo sviluppo rurale e sulla garanzia di una trasformazione equa, inclusiva e sostenibile dei mezzi di sussistenza rurali.
- Attraverso il suo Quadro strategico (2016-2025) l'IFAD ha riconosciuto queste sfide e ha delineato gli obiettivi strategici (SO) che guidano le sue operazioni:
 - a) Aumentare le capacità produttive delle popolazioni rurali povere (SO1);
 - b) Aumentare i benefici della partecipazione al mercato delle popolazioni rurali povere (SO2); e
 - c) Rafforzare la sostenibilità ambientale e la resilienza climatica delle attività economiche delle popolazioni rurali povere (SO3).
- Il fulcro delle operazioni dell'IFAD rimane la trasformazione rurale per i piccoli produttori: agricoltori, pastori, piccoli pescatori e trasformatori di alimenti. In particolare, le azioni dell'IFAD mirano a migliorare le condizioni dei gruppi vulnerabili ed emarginati, come le donne, le popolazioni indigene e i giovani.

AZIONI DELL'IFAD PER RIDURRE LE PERITE ALIMENTARI

- Ridurre le perdite di cibo per raggiungere sistemi alimentari sostenibili è tra le azioni chiave dell'Agenda 2030 per gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).
- L'obiettivo SDG 12.3 è "ridurre le perdite di cibo lungo la produzione e le catene di approvvigionamento, comprese le perdite post-raccolto" entro il 2030.
- Dal 2011 l'IFAD ha intrapreso azioni concrete, insieme ad altre organizzazioni e fondazioni multilaterali, per accelerare specificamente la riduzione delle perdite alimentari nei paesi in via di sviluppo.
- Circa il 12% dell'esborso annuale dell'IFAD su prestiti e sovvenzioni (circa 100 milioni di dollari all'anno) è destinato ad azioni volte a ridurre le perdite di cibo (IFAD, 2019).
- La maggior parte di questi fondi è stata destinata al potenziamento delle infrastrutture post-raccolta, come i centri di raccolta e i magazzini di stoccaggio, per migliorare i sistemi della rete stradale e costruire impianti di confezionamento, consentendo agli attori della catena del valore alimentare di ridurre al minimo le perdite lungo le loro catene di approvvigionamento alimentare.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- La catena del valore del pesce è una delle catene del valore con le maggiori perdite alimentari a causa dell'elevato grado di deperibilità dei suoi prodotti.
- ***The Coastal Community Development Project (CCDP) – Indonesia***
<https://www.ifad.org/en/web/operations/-/project/1100001621>
- Il CCDP riguarda il mercato del pesce e il sostentamento di migliaia di persone in Indonesia.
- Il paese detiene il terzo posto per la dimensione del settore ittico al mondo, con una produzione stimata di circa 6 milioni di tonnellate all'anno.
- Nonostante il suo volume, il settore ittico indonesiano fatica ancora a crescere e i piccoli pescatori ottengono un reddito limitato. Ciò è dovuto allo scarso livello delle infrastrutture e alle elevate inefficienze lungo la catena del valore, con il risultato che le loro catture sono scarsamente conservate e raggiungono il mercato in cattive condizioni.
- Secondo le statistiche ufficiali, circa il 35% del pesce indonesiano viene perso o sprecato prima di raggiungere il consumatore finale.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- Il progetto CCDP è stato attuato tra il 2013 e il 2017, in 12 distretti costieri, con l'obiettivo di aumentare le capacità nella gestione delle risorse marine e costiere dei pescatori e di altri attori della catena del valore della pesca.
- Per raggiungere questo obiettivo, il programma ha sostenuto gli investimenti in nuove attrezzature, come le barche a motore per aumentare la loro area operativa, e ha implementato corsi di formazione sulle pratiche di lavorazione e sull'imballaggio.
- La lavorazione e il confezionamento apportano un duplice vantaggio ai pescatori, aumentando i tempi di conservazione e realizzando un prezzo di mercato più elevato, poiché il pesce trasformato viene venduto a un prezzo più elevato e ha una domanda di mercato più ampia.
- È stato inoltre sostenuto lo sviluppo di una rete di piccole imprese, guidate da donne e che impieghino prevalentemente donne, producendo, tra l'altro, offerte tradizionali affumicate ed essiccate al sole, pasta di pesce e snack al gusto di pesce come cracker e pesce tritato.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- Cavatassi et al. (2019) hanno condotto un'ampia analisi di valutazione del progetto CCDP e valutato l'impatto della partecipazione al progetto su diverse dimensioni degli Obiettivi Strategici dell'IFAD e sulla riduzione delle perdite alimentari.
- La loro analisi ha rilevato che la produttività nel settore ittico è aumentata del 79% rispetto a un gruppo di controllo. I partecipanti al progetto hanno anche osservato un miglioramento dell'accesso al mercato del 28% e una riduzione delle perdite post-raccolta del 5%.
- Inoltre, il CCDP è stato efficace nel rafforzare la *governance* delle risorse costiere e rafforzare le politiche e le procedure del governo verso maggiori responsabilità e gestione del settore.
- Nel complesso, il CCDP ha raggiunto i suoi obiettivi economici di aumentare l'efficienza e la sostenibilità dell'intera catena del valore, ad esempio fornendo una tecnologia di refrigerazione che ha ridotto la pesca eccessiva da parte degli agricoltori, che normalmente adottavano una politica di pesca eccessiva per coprire le perdite previste prima di poter commercializzare i loro catture.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

PROPESCA – Mozambico <https://www.ifad.org/en/web/operations/-/project/1100001517>

- L'obiettivo del progetto è quello di migliorare il sostentamento e il reddito delle persone nel settore della pesca in Mozambico.
- Il progetto si è concentrato sulla pesca artigianale, con l'obiettivo di consentire ai pescatori artigianali e agli altri operatori della catena del valore di generare maggiori ritorni in termini di vendite in modo sostenibile.
- I mozambicani consumano pesce in tre diverse forme oltre a quello fresco: salato, essiccato o affumicato. Tuttavia, a causa degli elevati costi di investimento, alcune di queste preservazioni sono attuate solo da attori su larga scala, mentre i piccoli pescatori e gli intermediari sono esposti a potenziali perdite in tutte le fasi della catena del valore.
- Le scarse condizioni infrastrutturali e la mancanza di attrezzature adeguate (ad es. fabbricatori di ghiaccio, frigoriferi e camion refrigerati) sono tra le principali cause delle perdite alimentari subite dalla pesca.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- PROPESCA ha implementato corsi di formazione, dimostrazioni e assistenza tecnica a lungo termine per aumentare i livelli di abilità dei partecipanti.
- Gran parte dell'investimento è stato finalizzato al miglioramento delle strutture di stoccaggio e commercio, inclusa la fornitura di frigoriferi e camion refrigerati per aumentare la capacità di refrigerazione.
- PROPESCA ha investito nella riduzione delle cause più indirette delle perdite alimentari, ad esempio, gestione e manutenzione di 525 km di strade rurali, espansione dell'elettrificazione rurale attraverso la realizzazione di 127 km di linee elettriche che collegano mercati, fornitori e reti nazionali.
- Questi lavori infrastrutturali sono stati integrati con l'installazione di strutture di alimentazione alternative, compresi i pannelli solari per garantire la continuità dell'alimentazione per le celle frigorifere e le apparecchiature per la produzione di ghiaccio.
- Inoltre, sono stati installati sistemi di alimentazione alternativi sulle diverse isole dove il progetto ha anche creato nuovi mercati del pesce.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- PROPESCA ha implementato corsi di formazione, dimostrazioni e assistenza tecnica a lungo termine per aumentare i livelli di abilità dei partecipanti.
- Gran parte dell'investimento è stato finalizzato al miglioramento delle strutture di stoccaggio e commercio, inclusa la fornitura di frigoriferi e camion refrigerati per aumentare la capacità di refrigerazione.
- PROPESCA ha investito nella riduzione delle cause più indirette delle perdite alimentari, ad esempio, gestione e manutenzione di 525 km di strade rurali, espansione dell'elettrificazione rurale attraverso la realizzazione di 127 km di linee elettriche che collegano mercati, fornitori e reti nazionali.
- Questi lavori infrastrutturali sono stati integrati con l'installazione di strutture di alimentazione alternative, compresi i pannelli solari per garantire la continuità dell'alimentazione per le celle frigorifere e le apparecchiature per la produzione di ghiaccio.
- Inoltre, sono stati installati sistemi di alimentazione alternativi sulle diverse isole dove il progetto ha anche creato nuovi mercati del pesce.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- In termini di impatto, i beneficiari di PROPESCA hanno osservato una riduzione delle perdite di produzione in tutte le parti della catena del valore.
- PROPESCA ha contribuito in modo significativo a migliorare l'efficienza delle catene del valore del settore ittico.
- I beneficiari del progetto hanno segnalato un calo delle perdite post-produzione a seguito dell'introduzione di migliori strutture e tecniche di gestione, conservazione e lavorazione del pesce. Anche l'aumento della capacità di produzione di ghiaccio e il miglioramento delle strade rurali hanno contribuito a ridurre le perdite, in particolare per i pesci di maggior valore.
- Si prevede che la riduzione delle perdite post-produzione unita agli aumenti di produttività generati dal progetto porteranno a un sostanziale aumento del volume e del valore del pesce commercializzato dai beneficiari. A partire dal 2018, il valore annuo del pesce di maggior valore commercializzato dai pescatori nell'area del progetto è aumentato da 55 milioni di dollari a 204 milioni di dollari.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE ITTICO

- L'attuazione del progetto è stata associata a un aumento del 10% delle entrate totali della pesca nelle province in cui è stato attuato il progetto.
- Inoltre si è osservato una trasformazione dall'utilizzo di mezzi di trasporto e lavoro deperibili e a basso costo, come biciclette e barche a remi, a beni più moderni ed efficienti, come moto, auto e barche a motore.
- PROPESCA ha aumentato l'accesso al cibo e abbassato il livello di insicurezza alimentare nelle aree di intervento.
- In particolare, la percentuale di famiglie in grado di acquistare cibo è aumentata dal 25 al 33,6%, accompagnata da una riduzione di quelle che hanno avuto difficoltà ad accedere al cibo, dal 52,2 al 43,7 per cento.
- Infine, i benefici del progetto sembrano estendersi oltre i beneficiari diretti stessi, poiché l'espansione infrastrutturale ha generato un ampio gruppo di beneficiari indiretti, che hanno potuto accedere a infrastrutture rinnovate e migliorate, elettricità e nuove linee di credito attraverso gli istituti di finanziamento.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE AGRICOLO

Climate-Resilient Post-Harvest and Agribusiness Support Project (PASP) – Rwanda

<https://www.ifad.org/en/web/operations/-/project/1100001497>

- L'obiettivo di sviluppo del PASP era aumentare i redditi dei piccoli agricoltori attraverso la facilitazione di migliori collegamenti di mercato attraverso la costruzione di infrastrutture e strutture post-raccolta, la formazione degli agricoltori sulle buone pratiche agricole, l'*empowerment* delle cooperative, e la promozione di tecnologie sostenibili resilienti ai cambiamenti climatici.
- Il gruppo target principale di PASP erano i piccoli agricoltori rurali impegnati nella produzione e nella trasformazione primaria di mais, fagioli, manioca, patate, orticoltura e prodotti della filiera lattiero-casearie.
- Prima del PASP, le perdite post-raccolto erano una delle maggiori fonti di inefficienza nella produzione agricola, con perdite stimate in circa il 30% dei prodotti raccolti in tutte le catene del valore.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE AGRICOLO

- PASP ha contribuito in modo significativo a ridurre i livelli di povertà attraverso la riduzione delle perdite post-raccolto e il miglioramento dei collegamenti con il mercato.
- L'analisi dell'impatto finale del progetto ha rilevato che le perdite post-raccolta si erano ridotte in modo significativo per le catene del valore delle colture e dei prodotti lattiero-caseari.
- Ad esempio, le perdite quantitative nella catena del valore delle patate sono diminuite dal 37% al 10%; per la manioca le perdite sono ridotte dal 35% al 13%; e le perdite post-raccolta della filiera lattiero-casearia sono state ridotte dal 18% al 4%.
- Inoltre, PASP ha ottenuto un aumento del 26% del reddito netto per i beneficiari del progetto.
- Dall'analisi è emerso che il 75,6% delle famiglie beneficiarie ha riportato un miglioramento della disponibilità di cibo e delle abitudini alimentari: riduzione del numero di famiglie che consumavano un solo pasto al giorno dal 37% al 21%; la percentuale di famiglie beneficiarie che consumavano almeno due e tre pasti al giorno è aumentata rispettivamente del 12% e del 3%.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE AGRICOLO

Timor-Leste Maize Storage Programme (TLMSP)

<https://www.ifad.org/pt-BR/web/operations/-/projeto/1100001576>

- Tra il 2011 e il 2015, l'IFAD ha implementato il Timor-Leste Maize Storage Program (TLMSP) rivolto ai coltivatori di mais nei territori montani.
- Timor-Leste è uno dei paesi più poveri del mondo, circa il 70% della popolazione di Timor-Leste fa affidamento sull'agricoltura di sussistenza.
- La malnutrizione e le malattie prevenibili sono comuni tra i bambini e i giovani, che rappresentano anche la maggioranza della popolazione nelle zone rurali (54%).

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE AGRICOLO

- L'obiettivo del TLMSP era stabilizzare la disponibilità di cibo tra i coltivatori di mais nelle aree rurali, ridurre le perdite di cibo e aumentare il loro livello di sicurezza alimentare.
- Per raggiungere questi tre obiettivi, gli agricoltori beneficiari di TLMSP hanno potuto acquistare fusti per lo stoccaggio del grano a un costo agevolato e ricevere formazione per lo sviluppo delle capacità sul loro utilizzo e manutenzione.
- Essendo realizzati in plastica dura ed essendo ermetici, i fusti erano ideali per prevenire perdite di cibo da roditori e insetti. I fusti hanno una durata di vita di 25 anni e non richiedono alcun trattamento o manutenzione aggiuntiva.
- Il costo sovvenzionato è stato concepito per incentivare i beneficiari e prevedeva un contributo di 10 USD e un contributo al progetto di 40 USD. Ciò ha aumentato la responsabilità dei partecipanti nella cura e manutenzione dei fusti e ha portato a un alto tasso di adozione.

PROGETTI DELL'IFAD NEL SETTORE AGRICOLO

- L'analisi dell'impatto del progetto ha rilevato che, grazie alla tecnologia fornita agli agricoltori, le perdite di mais post-raccolta sono diminuite dal 15% a circa l'1% del mais totale raccolto.
- Questo risultato si è tradotto in un aumento della disponibilità di 80 kg di mais per famiglia, corrispondenti a un totale di 1.079 tonnellate disponibili per i 23.000 beneficiari ogni anno.
- Anche il livello di insicurezza alimentare dei partecipanti è diminuito.
- Altri risultati hanno suggerito che sia la malnutrizione cronica (-3,3%) che il sottopeso (-14,1%) sono diminuiti sensibilmente tra i bambini sotto i 5 anni appartenenti alle famiglie beneficiarie.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

- I progetti descritti forniscono una serie di esempi per gli stakeholders, i responsabili politici e i professionisti nella progettazione e implementazione del progetto sul modo migliore per ridurre le perdite alimentari e contribuire all'Agenda 2030 e agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).
- **Lezione 1:** I governi dovrebbero mettere in atto meccanismi, politiche e finanziamenti per facilitare la collaborazione tra un'ampia gamma di parti interessate e partner (ad esempio settore privato, fornitori di finanziamenti rurali, ONG e organizzazioni di agricoltori) per ottenere migliori mezzi di sussistenza e sicurezza alimentare attraverso la riduzione delle perdite alimentari.
- Il coordinamento dovrebbe includere agricoltori/pescatori/allevatori, trasformatori, commercianti, dettaglianti, ma anche membri delle cooperative commerciali e delle associazioni professionali.
- Il miglioramento del dialogo tra gli attori delle catene del valore e i responsabili politici aiuta a progettare un'adeguata formazione e assistenza tecnica per lo sviluppo delle capacità per garantire un'adozione a medio e lungo termine delle tecnologie promosse.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

- **Lezione 2:** Lo sviluppo delle capacità nella promozione di buone pratiche di conservazione e gestione degli alimenti, la manipolazione sicura degli alimenti, lo stoccaggio in azienda e l'ottimizzazione del consumo e della trasformazione sono tutti fattori chiave per ridurre le perdite alimentari.
- **Lezione 3:** L'accesso ai finanziamenti rimane un requisito fondamentale per consentire ai piccoli proprietari e ai pescatori di investire in tecnologia e attrezzature che possono ridurre le loro perdite post-raccolto e alimentari.
- Una soluzione alternativa che può essere presa in considerazione è l'introduzione della responsabilità creditizia condivisa lungo la catena del valore. Le società finanziarie e di credito dovrebbero comprendere meglio e valutare i loro prodotti in base alle garanzie disponibili dei piccoli produttori, specialmente nei paesi in via di sviluppo, dove le garanzie patrimoniali disponibili sono minime.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

- **Lezione 4**: La formazione degli agricoltori e il miglioramento delle loro competenze dovrebbero rimanere una priorità di qualsiasi intervento volto a ridurre le perdite alimentari.
- La mancanza di consapevolezza e capacità è una delle cause principali delle perdite alimentari nei paesi sviluppati e in via di sviluppo. Poiché ogni fase della catena del valore alimentare può diventare una fonte di perdita di cibo, i corsi di formazione dovrebbero essere progettati per indirizzare tutte le operazioni possibili nella catena del valore, dalla raccolta, alla trasformazione e alla commercializzazione.
- Il governo e i responsabili politici non dovrebbero sottovalutare il ruolo che i dati possono avere per identificare dove si verificano perdite di cibo all'interno della catena del valore alimentare.
- Come suggerisce la FAO (2019), la mancanza di dati accurati è tra le cause dell'errato targeting delle politiche e della lentezza degli interventi nell'arena politica.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

- **Lezione 5**: Gli investimenti nelle infrastrutture, tra cui lo stoccaggio, la struttura di raffreddamento, e il trasporto sono fondamentali per ridurre efficacemente le perdite di cibo. Ciò è particolarmente rilevante per alimenti altamente deperibili come verdure, pesce e latticini.
- Negli interventi di sviluppo rurale è essenziale investire e mettere in atto azioni per promuovere il miglioramento delle attrezzature e delle strutture di stoccaggio in azienda. Alcuni di questi, come i sacchetti ermetici e i fusti metallici/di plastica, sono facilmente accessibili agli agricoltori.
- Altri potrebbero essere necessari a livello di comunità, ad es. costruzione di magazzini collettivi, che possono aiutare a ridurre le perdite alimentari. Dato che la stragrande maggioranza delle perdite nella produzione di grano si verifica durante lo stoccaggio, una maggiore disponibilità di queste tecnologie sul mercato a un prezzo agevolato può contribuire a una riduzione delle perdite alimentari.
- Inoltre, il miglioramento dello stoccaggio dei cereali e dei prodotti essiccati può aiutare con la volatilità intrastagionale dei prezzi. Molti agricoltori, ad esempio, preferiscono evitare il rischio di perdere i propri prodotti e quindi li vendono appena raccolti. Con un miglioramento del sistema di stoccaggio, i produttori potrebbero immagazzinare il loro prodotto in attesa che il prezzo aumenti.